

# La villa delle meraviglie immortalata nelle immagini del Fotoclub Inveruno

**LAINATE** (rob) Domenica 15 maggio, alle ore 11, a Villa Borromeo Visconti Litta sarà inaugurata la mostra fotografica «Incontro con Villa Litta - Dialogo fotografico con la Villa delle Meraviglie». La mostra, realizzata dal Fotoclub Foto in Fuga di Inveruno, in collaborazione con l'associazione Amici di Villa Litta, verrà ospitata nell'ala sud est della Villa dal 15 al 22 maggio e dal 19 giugno al 31 luglio e dal 28 agosto al 9 ottobre 2011. Il gruppo Foto in Fuga nasce dal voler condividere la propria passione fotografica in un contesto di sincera amicizia, spensieratezza, serenità e di rispetto reciproco tra le persone e per ciò che esse esprimono: è un «club», non inteso come riservato a pochi, ma una realtà indipendente da istituzioni e in piena autonomia finanziaria ed organizzativa, la cui

meta è la fotografia, come forma di espressione artistica, mezzo di testimonianza e comunicazione. La passione per la fotografia, il fascino della Villa, dei suoi giardini e del Ninfeo, unito alla collaborazione degli Amici di Villa Litta - la cui associazione nasce proprio dalla volontà, all'inizio, di dedicarsi attivamente alla riscoperta di questo prezioso monumento, e, oggi, di adoperarsi per una continua e sempre maggiore valorizzazione dello stesso -, ha portato alla realizzazione di questa mostra fotografica alla scoperta della Villa delle meraviglie. Le fotografie esposte, che vogliono rappresentare una sorta di originale percorso narrativo per immagini della Villa, invitano i visitatori a rivolgere lo sguardo non soltanto sull'intero complesso architettonico, ma, soprattutto, sui parti-

colari di questa dimora, sugli scorci e sui dettagli che sono parte integrante dell'edificio ed il cui essere colto e posto in risalto, rispecchia anche l'interpretazione e la sensibilità di chi sta dietro l'obiettivo. I volontari dell'associazione così descrivono il significato delle immagini: «Il dialogo avviene attraverso vari elementi: tra la Villa, o meglio tra il suo Ninfeo e l'Uomo, tra l'Uomo e la Natura che lo circonda, tra la Natura ed il Ninfeo. Un continuo divenire tra luogo d'incontro, luogo delle meraviglie, luogo in cui tutto può apparire come non è nella realtà. Si tratta di un intenso dialogo tra mistero e sorpresa, che si concretizza in forme che si intravedono nella luce, nella penombra, per non perdere nel Tempo quello che attualmente è a noi visibile».

**Alice Rebosolan**



Grandangolo e filtri per ribadire la bellezza della villa